



Unione Terra di Mezzo

Provincia di Reggio Emilia

Bagnolo in Piano – Cadelbosco di Sopra – Castelnovo di Sotto

Area Cultura -Sport - Politiche giovanili

Allegato 1)

CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE “GONZAGA – ILVA LIGABUE” DI BAGNOLO IN PIANO - STAGIONI TEATRALI 2020/2021 (inizio 01/10/2020) – 2021/2022 - 2022/2023 (fino al 30 giugno 2023) CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER DUE SUCCESSIVE STAGIONI- 2023/2024-2024/2025 (fino al 30 giugno 2025) CON EVENTUALE PROROGA TECNICA DI 6 MESI.

RELAZIONE TECNICA

Il Comune di Bagnolo in Piano è proprietario dell'immobile denominato “Teatro Comunale Gonzaga – Ilva Ligabue”.

Si tratta di un edificio autonomo che sorge nella centrale Piazza Garibaldi. Progettato nel 1919 dall'ing. Aldo Govoni, fu inaugurato nel 1924. La facciata ha un impianto semplice e classico ed è sormontata da un timpano ornato da delicati bassorilievi in stile liberty. La sala, di pianta rettangolare, è composta dalla platea e da un'unica galleria, sorretta da colonnine in muratura con capitelli leggermente decorati. Lo stile generale della struttura e della decorazione (che non comprende parti dipinte) è di gusto tardo-liberty. Alla fine degli anni quaranta il teatro, adibito a cinematografo, rischiò di essere radicalmente trasformato: fortunatamente la sala ha conservato la tipologia originaria, mentre è stato purtroppo demolito il palcoscenico con il graticcio originale, a causa dell'arretramento del boccascena, per guadagnare spazio in platea.

All'inizio degli anni ottanta, oltre al risanamento delle fondazioni e delle strutture murarie, è stato ricostruito il palcoscenico con relativo arcoscenico. Nel retro del teatro, è stato inoltre edificato ex-novo un elemento in cemento armato a forma absidale, ove hanno trovato posto i camerini e i servizi per gli artisti, nonché l'accesso dei materiali di scena. Nell'atrio sono state conservate le originali scale di accesso alla balconata, mentre, con elementi prefabbricati, è stato ricavato un piccolo guardaroba e la biglietteria. Dietro la galleria, vi sono i vani predisposti per la cabina di regia e di proiezione destinata all'attività cinematografica che si alterna regolarmente all'attività teatrale. Nell'ottobre del 2002, il Teatro Comunale è stato intitolato al soprano lirico bagnolese “Ilva Ligabue” ed ha assunto pertanto la nuova denominazione di Teatro Comunale “Gonzaga – Ilva Ligabue”.

La struttura teatrale è composta da:

- > una sala, a pianta rettangolare composta dalla platea e da un' unica galleria sorretta da colonnine in muratura, per un totale di n. 300 posti;
- > un ingresso, con spazio da adibire a guardaroba;
- > n. 2 servizi igienici al piano terra;
- > una biglietteria;
- > n. 2 camerini con servizi igienici;
- > un magazzino per attrezzeria;
- > una cabina di regia e per le proiezioni cinematografiche;
- > n. 3 locali accessori (da adibire ad uffici);
- > un sottopalco.

Dopo la ristrutturazione dei primi anni ottanta, l'attività teatrale e cinematografica è stata gestita

direttamente dal Comune di Bagnolo in Piano per circa una decina d'anni.

Successivamente si sono alternate gestioni completamente affidate a soggetti terzi esterni (prima tramite gara d'appalto e successivamente con affidamento diretto ad "Emilia Romagna Teatro Fondazione", di cui il Comune di Bagnolo in Piano è socio sostenitore dal 1999), a gestioni miste con Stagioni di Prosa e Teatro Ragazzi affidate a terzi, Rassegne Cinematografiche, Musicali e di danza gestite grazie alla collaborazione con Associazioni locali e concessioni e noleggi gestiti direttamente dall'Ente.

Nelle ultime 6 stagioni teatrali (2014/2020) la gestione del teatro è stata affidata, tramite concessione, a un soggetto esterno con la seguente programmazione:

- Stagione di prosa e teatro musicale presentati da compagnie di attori professionisti a valenza nazionale;
- Teatro per ragazzi in orario scolastico destinata agli alunni delle scuole dell'obbligo e delle scuole dell'infanzia in collaborazione col personale docente delle scuole stesse;
- Rassegna musicale;
- Rassegna Teatro Dialettale;
- Rassegna Teatrale/Cinematografica domenicale, dedicata alle famiglie.
- Rassegna di Danza gestita dall'Ente in collaborazione con un'Associazione del territorio alle stesse condizioni di cui sopra;
- Noleggi gestiti direttamente dal Concessionario.

La gestione in Concessione si è rivelata una scelta ottimale perché si è dimostrata confacente con l'obiettivo dell'Amministrazione di fornire un adeguato servizio alla popolazione non potendo garantire, con il proprio personale, una gestione autonoma della struttura. Per questo motivo ha confermato la scelta gestionale effettuata a suo tempo stabilendo, in vista della scadenza della concessione, di avviare una nuova procedura di gara per l'affidamento della gestione completa del Teatro Comunale (stagioni di prosa, di teatro ragazzi e musicale), per almeno 3+2 stagioni teatrali, oltre alla proroga tecnica di 6 mesi. Tale affidamento dovrà avvenire ottemperando a criteri di qualità ed economicità e dovrà, comunque, prevedere un numero di giornate di apertura del teatro destinate all'attività del Comune e delle associazioni che con esso abbiano istituito o istituiscano una collaborazione.

L'affidamento si configura come una concessione di servizio, in quanto l'affidatario dovrà farsi carico della gestione completa del teatro comunale: dalla realizzazione della programmazione artistica secondo le indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, alla gestione tecnica della struttura (utenze, pulizie, servizi tecnici, manutenzione ordinaria, noleggi, ecc...) mantenendo in capo il rischio operativo.

In base alla vigente normativa in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs 50/2016 s.m.i. si ritiene di dover procedere alla scelta del concessionario per la gestione del teatro comunale "Gonzaga-Ilva Ligabue, per la durata di n.3+2 stagioni teatrali (dal 2020 al 2025), mediante l'espletamento di una procedura aperta, art. 60, art.164 e ss.del D.Lgs 50/2016 s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 95 medesimo decreto legislativo.

Lo scopo della procedura di cui sopra è quello di individuare un soggetto che intenda gestire il teatro comunale, impegnandosi a realizzare una programmazione artistica in armonia con tutte le forze attive nei territori di Bagnolo in Piano (**scuole, associazioni culturali, ricreative e sportive**), ricercando ed incentivando rapporti e collaborazioni. Il Concessionario dovrà far sì che il teatro comunale possa costituire un punto di riferimento culturale importante, attraverso una programmazione di qualità, continuativa e costante, realizzata, sia direttamente dal Concessionario che in collaborazione con l'associazionismo del territorio, in modo da vivacizzarne la vita culturale.